

## Blitz in Africa. Missionaria salvata in Burkina Faso dalla task force di infettivologi di Tor Vergata. Prof. Andreoni: “Ora sta meglio”

Il racconto del Prof. Andreoni, al ritorno da una missione umanitaria di poche ore per salvare una vita in Africa. Il ruolo degli infettivologi e il successo di un network medico-umanitario



andreoni tornato dal Burkina Faso 2.8.2017

*“E’ stata un’esperienza straordinaria e di grande soddisfazione”* – Queste le prime parole del **Prof. Massimo Andreoni** responsabile dell’Unità Operativa Complessa di Malattie infettive del Policlinico Tor Vergata di Roma e past president della Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali (Simit) appena rientrato con un volo umanitario da un blitz di poche ore in Africa, promosso dal Ministero degli Esteri e dal titolare Angelino Alfano.

Una missione improvvisa e dal lieto fine. Un Falcon 50 del 31esimo stormo dell’Aeronautica Militare si è levato in volo da Ciampino E’ il reparto che ogni giorno è in prima linea per i **trasporti sanitari di urgenza** al servizio della collettività, su richiesta di ospedali e prefetture per arrivare a Ouagadougou, in Burkina Faso, e ripartire dopo poche ore per arrivare in serata a Roma. Immediato il trasferimento della giovane missionaria a Tor Vergata.

*“Siamo partiti a fine luglio, in tre medici il sottoscritto, con Luigi Coppola, specializzando di Malattie Infettive, e il collega Federico Claro, rianimatore con un aereo della Presidenza del Consiglio dei Ministri. per prestare soccorso a una paziente missionaria di 31 anni che si trovava in Burkina Faso dove svolgeva il suo lavoro umanitario”.*

Originaria della Sardegna, appartenente alla **Comunità Missionaria di Villaregia**, la paziente presentava una situazione assai grave.

Un esempio di riuscita mobilitazione di diverse persone, oltre a una catena impressionante. Con l’unità di crisi della **Farnesina** che si mette immediatamente in contatto con l’Ambasciata ad Abijan, in Costa d’Avorio. Immediata anche la reazione del ministro degli Esteri Angelino Alfano che si è speso in prima persona per seguire con attenzione il caso.

I missionari, sia in Italia che in Burkina Faso, si attivano anche a livello medico. Grazie alla pressione della Farnesina, Chiara viene sottoposta a trasfusioni di sangue. Supera la notte e i valori cominciano leggermente a risalire. Ma le sue condizioni restano critiche. Iniziano le pratiche burocratiche per procedere alla organizzazione di un volo umanitario per rimpatriarla. L’emoglobina torna a valori quasi normali, gli esami infettivologici risultano negativi, ma è il Policlinico di **Tor Vergata di Roma** che offre la sua competenza e il suo supporto e la disponibilità per accogliere la missionaria e curarla. Nell’arco di pochissimi giorni arriva l’ok per il volo umanitario.

La giovane ha accusato un grave malore nei giorni scorsi, mentre si trovava a Ouagadougou, e i medici ne hanno suggerito il ricovero in Italia. Valutata la situazione, l’ambasciata ad Abidjan ha subito attivato la procedura di rimpatrio, con un volo

della presidenza del Consiglio dei Ministri.

*“Il quadro clinico è apparso subito compromesso, con ipertermia ed emorragie, tra cui una cerebrale in corso, e in genere, un grave stato di salute”* – prosegue il Prof. Andreoni. *“E’ stato disposto un immediato trasporto d’urgenza della paziente a Roma, e una volta ricoverata nel mio reparto al Policlinico di Tor Vergata abbiamo riscontrato una diagnosi di leucemia promielocitica acuta ed è tuttora attualmente in terapia”*.

*“Ma sono queste vicende che ci vedono in prima linea e, nostro malgrado, protagonisti, ed evidenziano l’importanza di una stretta collaborazione tra i missionari e corpo sanitario per portare soccorso alle popolazioni in difficoltà in altri continenti, laddove il sistema sanitario è pressoché inesistente e l’attività dei missionari volontari è di straordinaria importanza. Ma occorre formazione e scambio costante di esperienze e informazioni”* – ha concluso il Prof. Andreoni, già presidente della Simit, la società di infettivologi che sarà presente al **Meeting Salute di Rimini** con i suoi dirigenti per un confronto sulle urgenze terapeutiche in ambito malattie infettive, sulle prospettive e gli sviluppi delle vaccinazioni nel sistema sanitario nazionale e sulla cura degli anziani.

Tutto è andato a buon fine con il rimpatrio sanitario urgentissimo della giovane paziente italiana.

Anche il Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale Angelino Alfano ha voluto spendere parole di elogio per il lavoro della nostra ambasciata, della presidenza del Consiglio dei Ministri, dell’Aeronautica Militare, della prefettura di Roma e del Policlinico Tor Vergata che ha messo a disposizione un’equipe medica con la necessaria attrezzatura, E’ stata dimostrato ancora una volta, l’alto livello di cure prestate e la grande capacità e competenza del nostro staff sanitario guidato dal Prof. Andreoni.

*“Si tratta di operazioni delicatissime e molto complesse, dove la rapidità è essenziale e la Farnesina svolge un ruolo di raccordo determinante in questo eccellente lavoro di squadra”*, ha concluso Alfano.